

**CARABINIERI.** Fermati Lucki Osazee e Smart Aghasomawan. Sono accusati di «tratta di persone» in concorso con alcuni connazionali e altri complici che operano in Libia

# Sesso a pagamento gestito da clan nigeriano

Liberato un gruppo di migranti africane schiave della superstizione. Vendevano il corpo dietro minaccia di «maledizioni»

Per impedire possibili ribellioni e fughe, le ragazze sottoposte a pratiche voodoo, prima di affrontare il lungo viaggio attraverso il deserto del Sahara e il Mediterraneo.

Gerardo Marrone

●●● Voodoo, ju-ju, magia nera. Altre schiave sessuali, migranti africane vittime della superstizione e costrette a vendersi con la minaccia di "maledizioni", sono state liberate da un'inchiesta della Procura etnea. Fermati ieri dai carabinieri i nigeriani Lucki Osazee, 33 anni, e Smart Aghasomawan, 28. Sono accusati di "tratta di persone" in concorso con alcuni connazionali e altri complici in Libia, non ancora identificati. Lo stesso reato era stato contestato, appena un mese fa, ai sei extracomunitari ammanettati nell'ambito dell'operazione: Mummy, eseguita dalla Squadra Mobile.

Stando alla ricostruzione degli investigatori, le vittime erano state reclutate in Nigeria da una "madame" e convinte a partire verso la Sicilia, l'Europa. Arrivate a destinazione, avrebbero ripagato il costo della traversata consegnandosi ai "papponi" loro compatrioti che si trovavano già a Catania. Per impedire ribellio-



Smart Aghasomawan



Lucki Osazee

ELEVATI STANDARD  
GESTIONALI  
RAGGIUNTI DAI VARI  
SODALIZI CRIMINALI

ni e fughe, le ragazze sarebbero state sottoposte in Nigeria a pratiche voodoo: "Prima di affrontare questo lungo viaggio attraverso il deserto del Sahara e il Mediterraneo - hanno spiegato ieri magistrati e carabinieri - le giovani donne erano sottoposte a rito esoterico in cui, tra l'altro, venivano obbligate a mangiare cuore crudo di galline e bere alcool promettendo la morte e altre disgrazie

se avessero disobbedito agli impegni assunti".

Contro Lucki Osazee e Smart Aghasomawan, accusati di avere "lavorato" per un'organizzazione di trafficanti di esseri umani, è stato disposto il fermo. Uno di loro è stato rintracciato e catturato dai militari del Comando provinciale in città, l'altro a Selargius in provincia di Cagliari, dove intanto s'era trasferito. "Le indagini hanno dimostrato come i sodalizi nigeriani abbiano raggiunto, nella tratta di essere umani finalizzata alla prostituzione, elevati standard organizzativi e gestionali", hanno sottolineato gli inquirenti che spiegano ancora: "Si curano interamente di ogni fase della filiera, dal reclutamento in patria alla fornitura di documenti falsi per l'espatrio fino al trasferimento in Italia o in altri Paesi europei per tappe successive". "Le attività investigative - hanno aggiunto - sono iniziate nel mese di febbraio del 2016 e hanno permesso di accertare come un cittadino nigeriano, presente a Catania, abbia organizzato con mezzi di fortuna, autobus e jeep, la partenza di alcune donne dalla Nigeria fino alle coste libiche. Qui, venivano trattenute in una struttura di accoglienza, un "hub", dove spesso erano sottoposte a maltrattamenti e violenze anche sessuali". (FEM\*)

## IN BREVE

► **Modello «Trinacria»**  
**Evade a Siracusa e viene sorpreso al volante in città**

●●● Agenti dell'Ugsp, del Reparto Prevenzione crimine Sicilia orientale, della Polizia locale e militari della Guardia di finanza nel corso di un posto di blocco hanno arrestato il catanese Francesco Volo, residente a Siracusa, dove si trovava ai «domiciliari». Per avere disattesa la misura di prevenzione nello stesso contesto operativo arrestato un sorvegliato con obbligo di residenza. (FPA\*)



Francesco Volo

► **Istituto «Archimede»**



**L'Educational Tour al «Cannizzaro»**

●●● L'Educational Tour 2016 approda in città, con workshop, incontri e test di orientamento. La tappa è prevista per oggi all'Istituto Tecnico Industriale "Archimede". Giunto al quarto anno, il giro d'Italia organizzato dalla Fondazione Italia Orienta attraverserà 32 scuole di 18 regioni, per raccontare ai ragazzi quello che li aspetta dopo il diploma. E per far capire loro cosa vogliono fare da grandi, i ragazzi potranno anche mettersi alla prova grazie a "Jobs", il primo gioco da tavola dedicato al mondo del lavoro.

**DRAMMATICA SCAMPAGNATA.** Quattordicenne ustionato nel venticinque per cento del corpo. Gravi le condizioni

## Alimenta barbecue e si ustiona

Orazio Caruso  
ADRANO

●●● Ricoverato in gravi condizioni al Centro grandi ustionati del «Cannizzaro» di Catania l'adranita di quattordici anni, investito da una vampata di fuoco, mentre assieme ad altri coetanei, alimentava la fiamma di un braciere con una bottiglia piena di alcool. L'in-

cidente è avvenuto in contrada Noce, martedì pomeriggio.

Tutto fa supporre, secondo una prima ricostruzione della possibile dinamica dell'incidente operata dai carabinieri del comando Stazione locale, che il quattordicenne per tenere viva la fiamme del barbecue artigianale, dove cuocivano asparagi, si sia avvicinato alla fonte di calore con una bottiglia

di alcol nelle mani, spruzzando il liquido infiammabile a distanza ravvicinata.

La vampata che si è sprigionata dal braciere ha finito con l'investire l'adranita e incendiato la bottiglia che il quattordicenne teneva in mano. Le fiamme gli hanno devastato il torace, il collo e il volto. Dopo il primo intervento sul posto effettuato dai medici dell'equi-

pe del «118», il paziente è stato condotto in ambulanza nell'elisuperficie di contrada Difesa Luna, dove è atterrato un elicottero che lo ha preso in consegna per trasportarlo in ospedale. Qui i medici hanno riscontrato al quindicesimo ustioni di secondo e terzo grado, sul venticinque per cento del suo corpo, disponendone il ricovero.

I carabinieri hanno avviato una inchiesta per capire come mai il gruppo di ragazzini non era accompagnato da adulti. (ROC\*)

## LO SPORT DEL CATANESE

**LEGA PRO.** A Pagani per un punto... meglio per tre. Contro una formazione tranquilla potrebbe diventare determinante la maggiore volontà di emergere dei rossazzurri

# Catania in campo al «Torre» per uscire imbattuto

## IN BREVE

► **Calcio dilettantistico**



**Tutta Catania in Prima categoria**

●●● Tutta Catania fa festa. La squadra del presidente Claudio Cammarata conquista una meritata promozione in Prima categoria. Il team allenato da Antonino Gaetano Costa piega, nella finale play off, lo Sporting Augusta 4-1. In rete per i catanesi Alessio Cammarata, D'Augusta, Rapisarda e Razza. Per gli ospiti gol della bandiera di Carrubba. Al triplice fischio dell'arbitro Sorbello di Acireale via ai festeggiamenti (nella foto). "Una grande emozione - afferma il presidente - per me e questo gruppo fantastico, che ha meritato il successo finale. Dispiace solo aver giocato questa gara a porte chiuse senza il supporto dei nostri tifosi e dei nostri parenti. Sono felice anche per aver visto in campo tutti e due i miei figli, Alessio ha anche fatto gol". (FUP-FOTO UP\*)

**Daniile Lo Porto**

●●● A Pagani per un punto, meglio per tre. Contro una formazione tranquilla potrebbe diventare determinante la maggiore "fame" dei rossazzurri.

Francesco Moriero ha catechizzato i suoi atleti in questi giorni. Sicuramente la prestazione contro il Melfi ha evidenziato qualche aspetto positivo, a cominciare da una maggiore determinazione, cattiveria, grinta di Russotto e compagni, certamente cambiati rispetto a un mese fa quando la squadra sembrava in coma profondo.

Le ultime prestazioni interne, con altrettante vittorie, di misura, stentate, sofferte ma fortemente volute, possono essere un segnale positivo. Il tecnico etneo deve raggiungere l'obiettivo salvezza per sperare in una riconferma sulla quale punta molto, ma un finale in crescendo sarebbe un ulteriore titolo di merito.

Ieri, intanto, ultima seduta pomeridiana settimanale a Torre del Grifo, per il Catania. Unico indisponibile Musacci, anche alle prese con problemi fisici. Conclusa una breve sessione di riscaldamento, l'allenatore rossazzurro ha diretto lo svolgimento di eserci-

tazioni tattiche relative alle due fasi principali di gioco. Oggi in calendario un allenamento in mattinata, la conferenza pre gara di Moriero, le convocazioni e, dopo pranzo, la partenza per la Campania; domani rifinitura in trasferta.

Sarà il signor Gianni Bichisechi, della sezione Aia di Livorno, l'arbitro della gara Paganese-Catania, valida per la trentatreesima giornata del campionato in programma sabato 30 (fischio di inizio alle ore 17,30, allo stadio "Marcello Torre"). Assistenti designati: Mauro Galetto (Rovigo) e Davide Marcolin (Schio).

Dopo questa trasferta, dalla quale gli etnei devono tornare almeno con un punto, si tornerà al

LA GARA DI SABATO 30 ALLE 17,30, ASSEGNATA A BICHISECCHI DELLA SEZIONE AIA DI LIVORNO

«Massimino» per l'ultima giornata contro la Fidelis Andria, partita alla quale i rossazzurri potrebbe

presentarsi con una migliore posizione di classifica e con magari la possibilità di giocare per due risultati su tre. Naturalmente dipende anche dai risultati delle dirette avversarie.

Poi tutto l'impegno della dirigenza, soprattutto del nuovo consiglio di amministrazione, sarà concentrato per la programmazione della nuova stagione che - se non ci saranno variazioni della proprietà - dovrà essere finalizzata al ritorno in serie B, perché un altro anno di Lega pro limiterebbe ulteriormente le risorse societarie e i progetti di rinascita. (DLP\*)

**BEACH SOCCER, SERIE A.** La punta arriva dal Canalicchio. Euro Winner Cup a maggio

## Randis dice sì alla Domusbet

●●● Alessandro Randis, professione attaccante, è un nuovo giocatore della Domusbet Catania Beach Soccer. Accordo subito raggiunto con l'atleta etneo, che dopo le parentesi con la maglia del Canalicchio, dalla stagione 2016 vestirà il rossazzurro della Domusbet Catania. Randis, classe 1992, è un attaccante prestato al beach soccer dal calcio: talento puro, con un grande fiuto del gol con numeri d'alta scuola sot-

to porta, con gol pesanti realizzati negli ultimi anni. Per Alessandro Randis il beach soccer è nato quasi per caso e la facilità con la quale il giocatore, in questi ultimi anni, si è subito adeguato alla sabbia ha portato i dirigenti della Domusbet Catania a puntare per questa stagione sul suo talento e sulle prospettive di crescita del giocatore incastonato in un "roster" forte, con giocatori internazionali che possono sicuramente

far maturare l'attaccante catanese. La Domusbet Catania, quindi, continua ad investire sui talenti della nostra città dopo la scommessa vinta chiamata Pietro Palazzolo e il ritorno di Alfio Chiavaro, ambedue già nel giro della nazionale italiana, ecco Alessandro Randis pronto a giocare le sue carte con la maglia rossazzurra. Per Randis la possibilità di mettersi in gioco a livello internazionale con l'imminente Euro Winner Cup, la Champions League del beach soccer, che dal 23 al 29 maggio scenderà in campo a Catania. (UP\*)